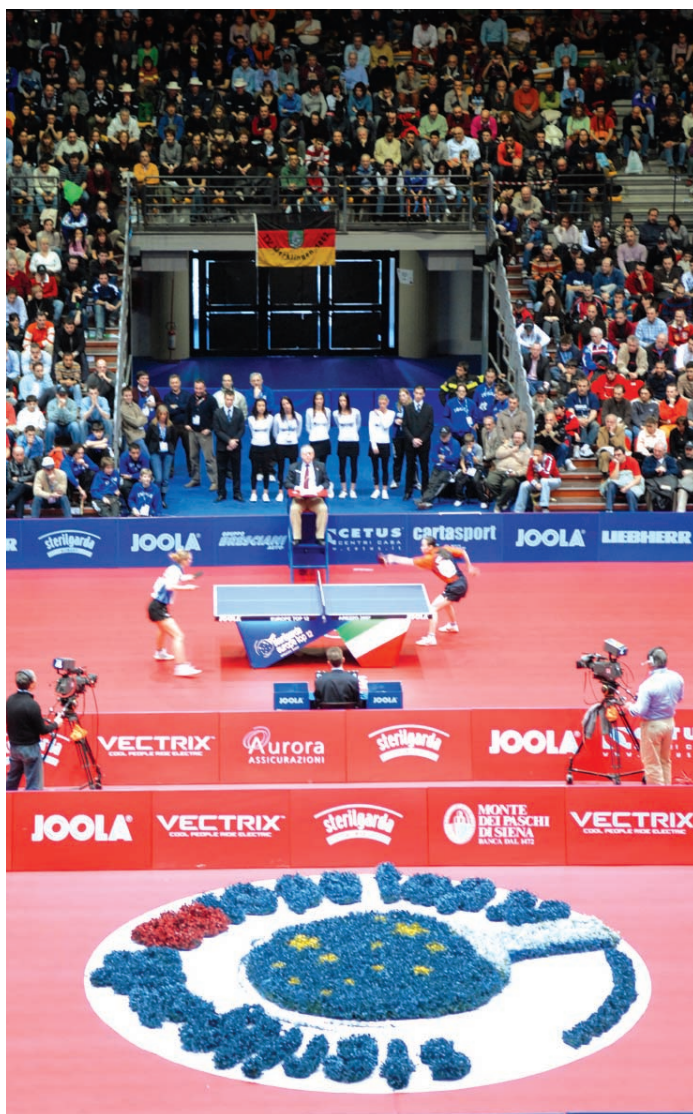


Nella terza frazione la situazione è fluida fino al 7-7. Il campione di Minsk con un allungo strepitoso ribatte un diagonale che pareva risolutivo e porta la bilancia dalla sua parte, prima di concludere sull'11-8. Il vincitore del Top 12 del 2005 torna in campo deciso a pareggiare e il punteggio gli dà ragione (8-4).

Samsonov, che si è già aggiudicato la manifestazione in tre occasioni, punta il russo e lo avvicina (7-8 e 8-9). Sul 10-8 uno scambio che manda in tripudio il foltissimo pubblico del Centro Affari di Arezzo aggiudica il set a Smirnov. La fatica, però, si fa sentire e nonostante una buona partenza Alexei non riesce ad arginare il ritorno del rivale che fa suo il quinto parziale per 11-6. Il match è ormai orientato e Samsonov lo vince con un ultimo 11-6. Fra lui e il poker al Top 12 c'è ora il greco Kalinikos Kreanga, che batte per 4-0 il croato Zoran Primorac. I primi tre set sono in fotocopia, con Primorac che riesce a mantenersi in scia fino all'8-6 e Kreanga che s'impone per 11-7. Il quarto esce dai canoni solo nel finale. Il croato sul 7-10, annulla due match-point e poi si arrende per 11-9. La sfida fra il gigante russo e il folletto greco decreterà dunque il successore nell'Albo d'oro del tedesco Timo Boll. L'olandese Li Jiao



inserisce per la prima volta il suo nome nell'Albo d'oro del Top 12 europeo. In finale batte per 4-1 una bravissima Nicoletta Stefanova, che raccoglie comunque il suo miglior risultato nella manifestazione, dopo i quarti di finale dello scorso anno. Nel primo set la Stefanova stenta a trovare la misura con continuità.

Nel secondo la musica cambia e l'azzurra, superata anche l'emozione iniziale, riesce ad assumere il controllo del gioco. Si porta sul 4-2 e sul 7-3, ma l'olandese, aiutata da un pizzico di fortuna, impatta sull'8-8. Il pubblico sostiene calorosamente Nicoletta che non vuole cedere. Nonostante ciò, Li Jiao

opera il sorpasso. In apertura di terzo parziale la Stefanova pare un po' scoraggiata e in effetti il confronto è nettamente favorevole all'avversaria (5-1). Li Jiao è anche fortunata, tra una rete a favore e uno spigolo, e non ne avrebbe bisogno. Allunga ancora (8-2) e sul 10-4 le palle set sono addirittura sei. La rimonta pare quasi impossibile, ma Nicoletta ci prova. Gioca meglio e sale sull'8-5. L'atleta arancione, però, risponde colpo su colpo ed è 8-8. Stefanova vuole il set e si conquista due palle per andare sull'1-3. Niente da fare, entrambe annullate. Una sbracciata fuori dell'olandese concede un'altra chance e il successivo 12-10 ridà la carica alla n. 1 italiana. Non basta, perché nel quinto set Li Jiao vola e chiude al secondo match-point per 11-4 e il "We are the Champions" sparato dagli altoparlanti è tutto dedicato a lei. A Nicoletta Stefanova rimane la grande soddisfazione per la finale raggiunta e la concreta possibilità di riprovarci in futuro. Alla vigilia del torneo, entrambe le finaliste avevano indicato Mihaela Steff come loro favorita. La rumena invece è stata sconfitta da Li Jiao in semifinale e si è piazzata terza, a pari merito con l'austriaca Liu Jia, battuta da Nicoletta Stefanova.

